



Il CAF UIL verifica con te il 730 precompilato dall'AE, e ti assiste nella correzione, integrazione e trasmissione del modello.

servizio clienti
06.4783921
PRONTO
CAFUIL

i servizi semplici, al



Novità 2018!

Per quest'anno la **scadenza** per la presentazione del modello 730 è fissata al **23 luglio 2018**.

Locazioni e affitti brevi. È possibile scegliere l'applicazione della cedolare secca per i contratti di locazione per uso abitativo con durata inferiore ai 30 giorni stipulati a partire dal 1.06.2017, anche nel caso in cui i contratti siano stipulati tra sublocatore o comodatario e locatari.

Spese di istruzione (frequenza e mense scolastiche). Il limite di detrazione passa da 564 a 717€.

Spese sanitarie. Introdotta la detrazione del 19% per l'acquisto di alimenti necessari a particolari fini medici, esclusi quelli per i lattanti.

Spese condominiali. Percentuali di detrazione più ampie per interventi antisismici e riqualificazione energetica.

Il modello 730

La nuova normativa prevede che l'Agenzia dell'Entrate metta a disposizione di molti cittadini, sul proprio sito, il modello 730 già compilato con dati ricavati automaticamente.

Gli interessati, attraverso un codice pin personale e dedicato, potranno confermare, modificare e integrare questi dati trasmettendo autonomamente la propria dichiarazione dei redditi.

Non è previsto quindi che l'Agenzia delle Entrate invii un modello precompilato a casa.

Chi, attraverso il proprio codice pin, convaliderà il 730 messo a disposizione dell'Agenzia dell'Entrate senza effettuare alcuna modifica, non sarà sottoposto a controllo della documentazione di spesa sostenuta nel 2017.

Presentare il modello 730 tramite il CAF

Chi si rivolge al CAF dovrà consegnare una specifica delega, per consentire all'operatore il "prelievo" del 730 precompilato predisposto dall'Agenzia delle Entrate. Dovrà inoltre presentare al CAF, in busta chiusa, la scheda per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef, anche se non è espressa alcuna scelta. Il CAF UIL verificherà, attraverso la documentazione consegnata, i dati riportati dal precompilato dell'Agenzia delle Entrate, correggendolo se necessario e integrandolo di tutti quegli oneri che non sono stati inseriti.

Solo tramite CAF si può richiedere l'elaborazione di un modello integrativo nel caso si sia dimenticato di inserire degli oneri.

ulteriori info su **cafulromaelazio.it**

Documenti da portare al CAF UIL

Attenzione: ricorda di consegnare sempre per il 730:

- la delega per il consenso all'accesso al precompilato dell'AdE (al momento della registrazione saranno richiesti dati relativi al 730 o modello Unico anno 2016, redditi 2015)
- fotocopia di tutta la documentazione attestante le spese sostenute anche se inerenti a spese sostenute nel passato che si detraggono in più anni.

Elenco dei documenti:

- Copia documento di riconoscimento in corso di validità
- Tessera sanitaria o codice fiscale per i familiari a carico
- Certificazione invalidità e/o autocertificazione con copia documento di riconoscimento
- Ultima dichiarazione dei redditi presentata: 730 o Unico P.F
- Attestati di pagamento F24
- Redditi percepiti Locazione: copia contratto, ricevuta registrazione
- Certificazione Unica dei redditi (ex CUD)
- Certificazione redditi erogati da persona fisica per contratto di lavoro Colf e/o Badante
- Certificazione dei Sostituti d'Imposta relative a redditi e ritenute di lavoro autonomo occasionale, diritti d'autore, ecc.
- Certificazione redditi erogati ad ex coniuge a seguito di sentenza di separazione e copia sentenza
- Certificazione Amministratore di Condominio per quantificazione redditi d'affitto quote condominiali
- Dati relativi a terreni e fabbricati, se variati dall'ultima dichiarazione presentata portare visure/contratti d'acquisto o vendita/successioni
- Spese sanitarie, scontrini attestanti l'acquisto di farmaci purché vi sia stampato il codice fiscale di chi ha sostenuto la spesa
- Spese veterinarie
- Spese per addetti all'assistenza di persone non in grado di compiere gli atti della vita quotidiana (sono esclusi i bambini se non hanno particolari patologie). La non autosufficienza deve essere certificata dal medico di base, o con attestazione di invalidità ASL e/o Inps
- Spese per asilo nido
- Spese per frequenza scuola dell'infanzia, elementari e medie
- Spese per mense scuola dell'infanzia, elementari e medie
- Spese per iscrizione palestra di ragazzi di età compresa fra i 5 e 18 anni (bollettino postale, fattura ricevuta o quietanza di pagamento da

cui si rilevi che si tratta di associazione sportiva dilettantistica)

- Ricevute versamenti per riscatto laurea o ricongiunzione anni lavorativi
- Versamento contributo obbligatorio Inail per "casalinghe"
- Certificazione Ente assicurativo, attestante versamenti polizze vita per contratti antecedenti il 2001 e/o versamenti polizze infortuni per la quota che "copre" il rischio morte o invalidità superiore al 5%
- Versamenti previdenza complementare
- Versamenti contributi obbligatori per Colf e/o Badante con riferimento alla paga oraria ed ore lavorate a trimestre
- Spese funebri
- Spese iscrizione e frequenza corsi di laurea, corsi di specializzazione e/o master post laurea
- Versamenti ad Onlus, erogazioni liberali ecc.
- Spese per canoni di leasing per immobili da adibire ad abitazione principale
- Assegno di mantenimento per l'ex coniuge (sentenza di separazione e prove del pagamento)
- Attestazione IVA pagata per acquisto abitazione di classe energetica A o B (contratti stipulati negli anni 2016 e 2017)
- Contratti di locazione in corso di validità nel 2017
- Certificazione interessi mutuo per acquisto abitazione principale (contratto mutuo e acquisto, dichiarazione variazione residenza, fatture notaio per stipula atti)
- Spese per intermediazione immobiliare (acquisto prima casa)

La documentazione che segue deve essere riportata anche nel caso si riferisca ad anni precedenti e sia stata già detratta, come quota rata, con altre dichiarazioni.

- Spese per ristrutturazione immobili: certificazione amministratore per quote condominiali, oppure: lettera e copia raccomandata all'Agenzia dell'Entrate di Pescara (se lavori sostenuti prima del 2011, dopo tale data sono necessari i dati catastali identificativi dell'immobile oggetto della ristrutturazione), fatture e relativi bonifici attestanti gli oneri sostenuti.
- Spese effettuate dopo il 06/06/2013, per acquisto arredo e grandi elettrodomestici (classe A+) per immobili oggetto di ristrutturazione con diritto alla detrazione del 50%: fattura e prova del pagamento (bonifico, carta di credito, carta di debito)
- Spese per riqualificazione energetica: fatture e bonifici, copia

scheda informativa trasmessa all'Enea e ricevuta invio, attestato di certificazione energetica rilasciato da professionista abilitato

■ Certificazione attestante crediti d'imposta ed F24 per dimostrare il loro eventuale utilizzo parziale e/o totale, in particolare per:

- Credito riacquisto prima casa: Atti di acquisto e atto di vendita
- Credito d'imposta per reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione: Certificazione del Fondo dell'anticipazione erogata, dichiarazione presentata al Fondo ove risulti l'importo della contribuzione da destinare al reintegro
- Credito d'imposta per gli immobili colpiti dal sisma in Abruzzo del 06/04/2009: Comunicazione del Comune attestante il credito d'imposta riconosciuto, fatture e bonifici delle spese sostenute, rogito in caso d'acquisto
- Credito d'imposta relativo alle mediazioni per la conciliazione di controversie civili e commerciali: comunicazione del Ministero di Giustizia
- ecc.